

Alla fine cade la maschera

di Gail Sheppard
[Monomakhos](#), 16 aprile 2024

Dall'angolo di George...

Alla fine cade la maschera



A quale maschera mi riferisco?

A questo: il sospetto che tutti abbiamo da molto tempo ormai su quanto sia compromessa l'Arcidiocesi greco-ortodossa d'America.

Come potete leggere voi stessi [qui](#), Stephanos Kasselakis, il leader greco del partito d'opposizione SYRIZA è stato invitato a leggere il Credo nella cattedrale dell'Arcidiocesi greca a New York.

Secondo l'utente di Twitter che ha pubblicato questo post, si tratta niente di meno che di una mossa per "insultare pubblicamente la Chiesa di Grecia". È senza dubbio così, almeno a un certo livello. Sono sicuro che questo sia il modo in cui l'arcivescovo Elpidophoros si ribella al Santo Sinodo della Chiesa di Grecia per la sua posizione coraggiosa (e unanime) contro il matrimonio omosessuale.

È anche un modo per segnalare a tutti i liberali in Grecia che Kasselakis ha l'*imprimatur*

dell'Arcidiocesi greca. In altre parole, Elpidophoros si intromette nella politica interna della Grecia.

Capisco tutto questo. Tuttavia, credo che qui ci sia dell'altro.

Personalmente credo che ciò sia fatto con la benedizione del patriarca Bartolomeo. Non c'è dubbio che il governo greco voglia che Elpidophoros sia sostituito da qualcuno con meno legami con l'intelligence turca. Se è così, questo potrebbe essere il modo di Elpidophoros di sfidare l'establishment greco, dicendogli sostanzialmente che non andrà da nessuna parte.

A me, da parte mia, non interessa più la situazione politica greca. Per quanto mi riguarda, l'attuale governo "conservatore" della Grecia è marcio fino al midollo. Ho pubblicamente definito l'attuale primo ministro un traditore in tutto tranne che nel nome. È un sicofante della peggior specie verso l'élite globalista, e svende la Grecia senza ottenere nulla in cambio.

Kasselakis non sarà peggio (beh, sì, lo è, ma stiamo comunque parlando del settimo girone dell'inferno rispetto al sesto), quindi alla fine la Grecia sarà fatta a pezzetti dai turchi e da chiunque altro la NATO decida che debba avere una fetta della torta. E chiunque sarà al posto di patriarca di Costantinopoli, se ne starà seduto a benedire l'intero procedimento (e recupererà tutte quelle diocesi nel nord della Grecia).

Sarò piuttosto schietto: a meno che non sia restaurata la monarchia, la Grecia è irrecuperabile, quindi non posso sprecare energie emotive per la situazione politica del paese.

Ciò che mi preoccupa è l'America o, più specificamente, la Chiesa ortodossa americana. L'Arcidiocesi greca è stata a lungo una palla al piede dell'Ortodossia americana. Nell'era dopo l'[incontro di Ligonier](#) (dal 1994 ad oggi) e al di fuori dei monasteri athoniti, ha rappresentato un ostacolo all'unità e all'autentica testimonianza cristiana. Anche l'ex primate, il santo arcivescovo Demetrios, non ha potuto resistere ai venti del liberalismo che hanno agitato le acque della cultura americana.

Con l'attuale arcivescovo si va "a tutto vapore!" verso il globalismo e l'apostasia. Non dovremmo esserne sorpresi ormai, poiché ci ha costantemente mostrato la sua mano globalista. Prima con le sciocchezze covidiane, poi l'abbraccio aperto a Black Lives Matter, la faccenda del Grosso Grasso Battesimo Gay, il discorso di apertura alla comunità dei servizi segreti americani, ecc. (Riuscite a immaginare un vescovo ortodosso russo che avesse tenuto un discorso al KGB?)

Questa è solo la punta dell'iceberg. Ricordate come si è espresso a favore dell'aborto alla Marcia nazionale per il diritto alla vita?

Seramente, a parte un discorso del Gran Mago del Ku Klux Klan al congresso della National Association for the Advancement of Colored People, cosa potrebbe superare questo livello?

Ebbene, con l'invito di Kasselakis a "leggere" il Credo, potrebbe averlo superato. E quanto è artificiosa questa bravata? Per quanto ne so, nessuno viene scelto per "leggere il Credo" durante la Liturgia. In effetti, oltre al Padre Nostro, questa è una delle preghiere più comuni

pronunciate da tutti i fedeli. Ma l'Arcidiocesi greca sta ritagliando un'eccezione per Kasselakis.

Quindi non è necessario essere uno scienziato missilistico per capire da che parte soffia il vento. Soffia nella direzione fordhamita. E non vi ingannate, anche se questo può far rabbrivire la maggior parte dei laici dell'Arcidiocesi greca (o almeno lo spero), è piuttosto tardi per quanto riguarda la cultura americana. Il colosso LGBTQI++ ha completamente travolto la nostra nazione, anche il Partito Repubblicano è impotente a fermarlo.

Io ho lasciato l'Arcidiocesi greca 24 anni fa per contribuire ad avviare una missione nella Chiesa Ortodossa in America. È una delle migliori decisioni che abbia mai preso. Non riesco a immaginare quanto mi sentirei a disagio in questo momento sapendo che, nonostante tutte le risorse di cui dispone l'Arcidiocesi greca, è totalmente d'accordo con tutte le cose orribili che attualmente affliggono la nostra cultura. Io sono quanto più greco possibile, e se io posso entrare in una giurisdizione che ha radici russe, potete farlo anche voi. Se per voi è troppo, andate in uno dei monasteri, e se il più vicino di loro è troppo lontano, passate a una parrocchia antiochena, o serba, o altro. A meno che non siate disposti a opporvi a queste sciocchezze e a riprendervi in mano le vostre parrocchie dell'Arcidiocesi greca.

Ma non pensavo che i bravi laici l'Arcidiocesi greca fossero rimasti tanto supini quanto l'élite WASP di fronte a questo assalto. Ancora non lo capisco. Forse sono ingenuo ma mi piace pensare che la brava gente di questa cattedrale lo farà uscire dalla porta, quando quel piccolo sodomita (o si dice sodomista?) si ripresenterà per perpetrare questa bravata. E se è accompagnato dall'arcivescovo Elpidophoros, anche lui dovrebbe essere accompagnato alla porta.

Quando sarà abbastanza? Mettiamo le carte in tavola, gente: ora è il momento di reagire al massimo come Braveheart contro questi buffoni.